

BASEBALL

Alle 21 stasera in Romagna, domani e sabato al Falchi

Italeri, derby con Rimini: il momento di voltar pagina

di Mino Prati

Primi a meno di 600 di media, appena girata la boa di metà stagione, non ce lo ricordavamo. In tre. Magari è successo, ma, così a memoria, non ci viene in mente. Così come che con lo stesso numero di sconfitte delle prime si possa esser quinti. Ma è la situazione in cui si trova l'Italeri dopo il turno di riposo della settimana scorsa. Un fine settimana reso incredibile dalla tripletta del Godo sul campo del Rimini capolista (ora ex), e che ai bolognesi è costato la discesa di due posizioni in classifica, senza nemmeno potersi difendere.

Quinti: se la regular season finisce oggi vorrebbe dire fuori dai playoff.

Ecco perché Italeri-Tele-

market (da stasera a Rimini, poi domani e sabato al Falchi, sempre alle 21) non è solo una "classica". Se i romagnoli, con i loro problemi, devono dimostrare di aver assorbito il colpo, la Fortitudo deve vincere. Vincere e basta. Ovvero cominciare a far fruttare sul serio quella superiorità sul monte e in difesa che dicono le "cifre": primo pgl di squadra a 2.45, miglior rapporto errori/partita (1,04).

Questo anche se la formazione che vedremo all'opera in difesa ricalcherà quella della Coppa Campioni. Con Almonte ancora negli Stati Uniti (in permesso per problemi personali: doveva rientrare

oggi, ma ha rimandato a martedì o mercoledì) e il rinforzo che sembrava cosa fatta ancora da venire.

Nanni è intenzionato a cominciare con Morreale (nella foto) sulla pedana (primo in assoluto nella classifica dei lanciatori, con 0.49, unico in graduatoria sotto l'unità) oggi. Con il consueto diamante — Pantaleoni, Nunez, Dallospedale, Liverziani, con Ramos a ricevere tutte le tre gare — e Urueta, Bonci, Landuzzi agli esterni. Poi palla all'inizio in mano a Matos, domani, a Bologna. E a Betto in gara-tre. Preferito a Bazzarini.

«Che resta però uno dei nostri parenti non un rilievo», tiene

a precisare il manager dell'Italeri, deciso a azzardare come designato Monari, almeno in riva all'Adriatico.

«Sì, poi, probabilmente, venerdì sarà Dall'Olio il DH». Con tutti i ricevitori in campo nella prima partita quindi?

«Fortunatamente, ora con Dall'Olio, non ho il problema di rischiare di far battere il lanciatore, potendo spostare eventualmente Landuzzi catcher, Liverziani all'esterno e inserire Dall'Olio, appunto, in prima».

Questo per raschiare il fondo del barile, in attacco (i bolognesi oggi nel box con il loro 234, contro comunque il 235 del Rimini) fanno meglio solo di San Marino e Anzio), il fondo del barile?

«Dovrò giocare per un punto, visto questo 'slump' generale, anche se è un gioco che non



mi piace. Vorrà dire che cercheremo di spostare i corridori con qualche smorzata in più».

E il capitano, Lele Frignani?

«E' quasi completamente a posto. Però non ho intenzione di rischiarlo, visto che poi c'è la pausa per le European Series. Al massimo potrà essere impiegato come pinch hitter in situazioni estreme, all'8° o al 9°».

Il programma: T&A San Marino - Colonie Grosseto; Ceci

& Negri Parma - Comcor Modena (stasera a Modena); De Angelis Godo - Orel Anzio; Italeri Bologna - Telemarket Rimini (questa sera a Rimini); riposa: Danesi Nettuno.

La classifica: Telemarket Rimini, Colonie Grosseto, Danesi Nettuno 592 (16-11); De Angelis Godo 555 (15-12); Italeri Bologna 542 (13-11); Comcor Modena, Ceci&Negri Parma 444 (12-15); T&A San Marino 407 (10-16); Orel Anzio 333 (9-18).